

**SALÒ.** Incontro ravvicinato tra i ragazzini di terza della scuola media «Gabriele D'Annunzio» e i giocatori della squadra biancazzurra, attualmente in serie B

## A colazione coi beniamini del Brescia

Possanzini, Zambelli e il portiere Caroppo: «Per diventare come noi sacrifici e tanta disciplina»

Sergio Zanca

I giocatori del Brescia sono stati promossi ieri mattina a pieni voti nell'esame affrontato dinanzi agli studenti di terza del-

la scuola media «Gabriele D'Annunzio» di Salò, rinforzati dai compagni della sezione di Gardone Riviera.

Marco Zambelli, l'organizzatore dell'incontro, Davide Possanzini e il giovane portiere della Primavera Andrea Caroppo hanno risposto per un'ora e mezzo alle domande dei ragazzi, che nei giorni scorsi avevano svolto un'accurata ricerca sullo sport come possibile anti-

doto alle devianze giovanili. Sono stati esaminati e discussi vari aspetti: dalla preparazione atletica al rapporto con i compagni, l'allenatore e i tifosi, dall'impegno quotidiano all'alimentazione, dalla violenza al doping, dai sacrifici personali (Possanzini, marchigiano, ha lasciato la famiglia all'età di 11 anni per «salire» a Torino, e Caroppo è arrivato a Brescia da Lecce quando ne aveva 14)

agli infortuni. Una mattinata vivace, con i ragazzi che, dapprima intimiditi dal microfono, hanno faticato a ingrannare.

Poi, presa la palla al balzo, hanno formulato una serie di domande precise e pungenti. Hanno condotto il dibattito Giuseppe Zubani, abile a districarsi col sorriso sulle labbra, e Katia Marchi, professoressa di educazione fisica, motore del-

l'iniziativa. Alessandro Maffezzoli ha controllato che tutto si svolgesse per il meglio.

Al termine i giocatori, che hanno dimostrato notevole disponibilità, sono stati presi d'assalto, e «costretti» a firmare pacchi di autografi. Il Brescia torna periodicamente a scuola per confrontarsi con i ragazzi, che, in definitiva, rappresentano i sostenitori più spontanei ed entusiasti. ♦



Possanzini e Zambelli impegnati nella firma di decine di autografi

**DESENZANO.** Presentata la «tappa» gardesana della leggendaria corsa per auto d'epoca

## La Mille Miglia accende lungolago e Colli storici

La «Freccia Rossa» attesa per la sera del 14 maggio: prima il centro, poi S. Martino quindi Pozzolengo e Solferino

Maurizio Toscano

Le mitiche auto d'epoca della Mille Miglia faranno omaggio alla storia del nostro Risorgimento che a San Martino e Solferino ha scritto una pagina indelebile. Lo faranno percorrendo le zone teatro della battaglia dopo che avranno effettuato la prova cronometrata sul lungolago la sera del 14 maggio, in arrivo da Brescia.

La prima vettura è attesa verso le 20.20 sul lungolago. Un itinerario, è stato detto ieri nel corso della presentazione ufficiale della tappa gardesana e di quelle di Pozzolengo, Solferino e Ponti sul Mincio al palazzo del Turismo di Desenzano, che toccherà via dei Colli Storici, e quindi San Martino con le località Ortaglia, Stefanona, Parantonello, Selva Capuzza, Bella Vista, Fiocazzola, quindi Vaccarolo, via Porte Rosse, via Civetta per poi raggiungere Solferino e Pozzolengo. In particolare, la strada per la Torre verrà illuminata a giorno.

I luoghi, inutile sottolinearlo, sono intrisi di storia. Nel suo intervento di ieri, l'assessore

Diego Beda ha tenuto a sottolineare come «l'evento del 150esimo non si esaurisce nelle celebrazioni ufficiali ma rappresenta un'occasione preziosa per rileggere i segni che le vicende risorgimentali hanno lasciato nella cultura e sul paesaggio del basso Garda e rappresenta, inoltre, un'opportunità irripetibile per la promozione del territorio di Desenzano e del suo entroterra».

La Mille Miglia, come si diceva, raggiungerà anche Pozzolengo dove sfilerà nelle vie Italia Libera, Garibaldi, piazza Repubblica, via Antonio Gramsci, via Verdi, via Monzambano, quindi la tangenziale e la strada provinciale per Ponti sul Mincio. A Pozzolengo il primo passaggio dovrebbe essere attorno alle 20.35.

Ieri a Desenzano erano presenti i sindaci Anelli di Desenzano, Paolo Bellini di Pozzolengo e Renata Farina di Ponti sul Mincio, quindi l'assessore Bignotti di Solferino. C'era anche una rappresentanza di piloti come la pluripremiata Franca Boni (con la figlia Monica Barziza ha vinto numerose Coppe delle Dame). ♦



La Mille Miglia sul lungolago di Desenzano: spettacolo che ritornerà

### Le desenzanesi

## Il duo Boni-Barziza potrà correre in casa

Le prove speciali desenzanesi daranno le prime indicazioni di classifica: il confronto con i cronometri che per Franca Boni e Monica Barziza, madre e figlia desenzanesi, durerà per tre giorni. Il passaggio da Desenzano però, per chi è abituato a passeggiare sul lungolago, avrà un sapore particolare perché ai lati

della strada la coppia desenzanese troverà tanti volti amici e tifosi pronti ad incitarle.

«L'PASSAGGIO da Brescia e Desenzano è quello che più sento mio - ha sempre detto Monica - sono le mie zone, sento il calore del pubblico».

Per loro e la Lancia Aprilia l'appuntamento è per giovedì 14 maggio.

**DESENZANO.** Annullata la seduta sul consuntivo finanziario

## Consiglio deserto: «slitta» il bilancio

Assenti i leghisti e due consiglieri del Pdl  
Il centrosinistra: «La Giunta è paralizzata»

Sara Mauroner

Si doveva parlare di cifre e del bilancio consuntivo 2008 del Comune di Desenzano, ieri sera in Consiglio comunale. Ma la seduta è finita prima ancora di cominciare per mancanza del numero legale: vista l'assenza di due consiglieri del Pdl e dei due della Lega, a quel punto anche i consiglieri di centrosinistra hanno deciso di uscire dall'aula, per sottolineare la situazione di «stallo che si è creata in una maggioranza ormai frantumata».

Il sindaco Cino Anelli ribatte: «Avrei preferito che, per senso civico, i consiglieri di minoranza non se ne andassero. Ma non nego che il problema esista, soprattutto nei rapporti con la Lega».

Anche se la seduta si fosse svolta, del resto, ci sarebbe stata comunque battaglia, con i leghisti ormai fuori dalla maggioranza, e il centrosinistra pronto a controbattere alla relazione dell'assessore al bilancio, su cui l'assemblea avrebbe dovuto pronunciarsi.

L'assessore al Bilancio Sergio Parolini doveva fare il punto sulle finanze dell'ente. «Un controllo costante dell'andamento delle entrate e delle spese - si legge nella sua relazione



Il Comune di Desenzano: ieri sera la riunione sul bilancio

- ha consentito di rispettare gli obiettivi del patto di stabilità e di finanziare diversi interventi e opere originariamente erano previste per il 2009. Nel 2008 il Comune ha ridotto il suo indebitamento estinguendo diversi mutui e riducendo l'importo di altri. Si è così passati da un debito residuo di oltre 40 milioni di euro alla fine del 2007 ad un debito di circa 36 milioni di euro». Ma se ne dovrà parlare un'altra volta.

Duro il commento della minoranza, sia sulle cifre del bilancio, sia sullo stallo dell'amministrazione di centrodestra. «Lo scorso anno è stata fatta solo ordinaria amministrazione, e nulla più - dice dall'opposizione Fiorenzo Pienazza - Riteniamo che dipenda anche dalla mancanza di comunione d'intenti nella giunta. La conflittualità di questa maggioranza è la peggior nemica dello sviluppo di Desenzano». ♦

**PADENGHE.** Vittima un 35enne ucraino

## Ucciso da un malore davanti alla chiesa

Alcuni connazionali lo hanno trovato morto: probabilmente cercava un rifugio per la notte

È stato ritrovato sulle scale della Chiesa di Padenghe privo di vita. Y.T., 35 anni, clandestino in Italia e di origine ucraina, è morto l'altra notte probabilmente in seguito ad un malore che lo ha colto all'improvviso.

L'uomo, noto nel paese gardesano perché senza tetto e senza lavoro, era solito vivere di aiuto occasionali: un sostentamento senza futuro, basato su un presente troppo complicato per trovare la luce in fondo al tunnel. Non bastasse, la sua condizione di clandestino gli precludeva l'accesso al mondo del lavoro italiano che gli avrebbe garantito una tenore di vita decisamente migliore.

La tristezza per il suo presente, così diverso da quello che si

era immaginato quando aveva lasciato l'Ucraina qualche anno fa, l'aveva avvicinato all'alcol: spesso, secondo alcuni frequentatori del centro storico di Padenghe, veniva trovato ubriaco su qualche panchina.

L'altra sera l'epilogo di una vita tribolata: secondo la ricostruzione dei fatti, probabilmente il giovane stava cercando un rifugio per passare la notte senza doversi preoccupare della pioggia; aveva individuato, con ogni probabilità, un'impalcatura di un vicino cantiere come rifugio ideale. A quel punto, mentre tentava di raggiungere il riparo, si è sentito male cadendo al suolo dove è stato ritrovato poco dopo.

Sulla sua morte il Pm Giancarlo Tarquini ha comunque disposto l'autopsia per accertare l'esatta causa del decesso che non è passato inosservato ai frequentatori della piazza antistante la Chiesa. ♦ D.B.

**SIRMIONE.** Le iniziative per questa giornata

## Ecologia e musica per un bel 1° Maggio

Alla mattina a Punta Grò «pulizia» delle rive del lago. Il pomeriggio a Colombare con un concerto in piazza

Una giornata dedicata a ecologia e musica per questo 1° Maggio a Sirmione.

Primo significativo appuntamento a Punta Grò: è forse l'ultimo lembo di terra di Sirmione ancora miracolosamente intatto e al quale tutti i sirmionesi sono legati profondamente. Per questa ragione il piccolo parco di Punta Grò è da tempo un «sorvegliato speciale» per il quale associazioni di volontariato e ambientaliste si prodigano per tenerlo sempre pulito. Proprio oggi, Festa del Lavoro, il Gruppo tempo libero che raccoglie canoisti, surfisti e velisti ai quali si aggiungono i cacciatori della zona guidati da Marco Zaffaina, e altri che hanno a cuore l'ambiente, sa-

ranno di «corvée» tutta la mattina per una maxi pulizia del litorale e dei canneti tra Lugana Marina e il camping Tiglio.

Piazza Mercato di Colombare, invece, oggi pomeriggio si trasformerà in una piazza S. Giovanni in miniatura. Per la prima volta nella storia di Sirmione, infatti, l'amministrazione comunale ha voluto fare omaggio ai lavoratori oggi in festa di un lungo concerto dal vivo in cui si esibiranno quattro band locali a partire dalle 15. I musicisti saranno coordinati dal maestro Nicola Peri. I ragazzi che formano i complessi sono tutti provenienti dalla locale Scuola Civica di Musica. Ad aprire il concerto di Colombare sarà il Grasselli Acoustic Trio, a seguire il Razor Fellas, di Nicola Raso, quindi l'House brother band, e infine, attorno alle 18 la KrissGrooverBand con Andrea Pinamonte, special guest Diego Zenato. ♦ M.T.

### brevi

#### VERSO LE ELEZIONI A SAN FELICE C'È L'ACCORDO TRA PDL E LEGA

Riccardo Podavini segretario della Lega Nord sezione Valtenesi ha trovato ieri un accordo con il candidato sindaco di San Felice Paolo Rosa per sostenerlo come rappresentante del Pdl. Nella sua lista ci saranno uomini del Carroccio.

#### TOSCOLANO MADERNO SCULTURE A PALAZZO BENAMATI

L'Assessorato alla cultura del comune di Toscolano Maderno ha organizzato una mostra dello scultore Fulvio Angelini fino al 10 maggio (orario 10-12 e 16-18, ingresso gratuito) a Palazzo Benamati. Inaugurazione domani alle 17. Nelle sue opere è forte un'idea incentrata nella realizzazione di «figure guardiano», come tradizione nell'arte tribale di tutto il mondo.

**LONATO.** In piazza si vendono i prodotti locali

## Mercato contadino: domani si comincia

Sulle quindici bancarelle i coltivatori lonatesi venderanno le loro derrate a prezzo «calmierato»

Sarà inaugurato domani il «Mercato agricolo» di Lonato, che a partire da questo primo «assaggio» diverrà un appuntamento fisso che si terrà ogni sabato mattina, dalle ore 8 alle 13 nei parcheggi antistanti le scuole medie del capoluogo.

Al brindisi per l'inaugurazione sarà presente l'amministrazione comunale al completo, a testimoniare le grandi aspettative che circondano questa iniziativa.

È prevista la partecipazione di una quindicina di operatori locali. Caratteristica infatti di questo mercato di sole aziende agricole del territorio, con la vendita diretta dei loro prodotti: frutta e verdura, vino, olio, miele, carne eccetera.

A organizzarlo è il Consorzio agriturismo mantovano «Verdi terre d'acqua». Dal prossimo autunno (quando sarà completato il restyling delle vie del centro storico) il mercato sarà spostato definitivamente in piazza Matteotti (quella della torre).

Le finalità del mercato contadino (che andrà ad affiancarsi a quello tradizionale del giovedì mattina) sono quelle di promuovere il rapporto tra produzione e consumo, realizzando la cosiddetta «filiera corta». Da sottolineare che i prezzi dei prodotti posti in vendita saranno sottoposti a un rigido controllo settimanale da parte di un'apposita commissione di indirizzo e controllo per evitare «speculazioni». Il Consorzio, che si è aggiudicato per tre anni l'appalto del mercato, opera già da diverso tempo anche in molti paesi del Mantovano. ♦ R.D.